

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ASUR
N. DEL**

Oggetto: AREA VASTA N. 3 – SOLARIA COOP. A R. L. – STRUTTURA RESIDENZIALE PSICHIATRICA S. CLAUDIO: ACCORDO CONTRATTUALE PER LA EROGAZIONE DI PRESTAZIONI RESIDENZIALI PSICHIATRICHE VALIDO PER GLI ANNI 2016 e 2017

**IL DIRETTORE GENERALE
ASUR**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente dell'UOC Bilancio e del Dirigente UOC Controllo di Gestione;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario del Direttore Amministrativo ciascuno per quanto di rispettiva competenza

- D E T E R M I N A -

1. di approvare e condividere il documento istruttorio le cui premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto degli accordi contrattuali, validi per gli anni 2016 e 2017, tra l'ASUR/AV3 ed il legale rappresentante della SOLARIA Coop. a r.l., ente titolare e gestore della comunità protetta (CP) "S. Claudio" di Corridonia, per l'erogazione di prestazioni residenziali psichiatriche in regime residenziale, secondo lo schema allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che l'accordo in questione ha carattere di accordo quadro con valenza aziendale e che, pertanto, ha validità per tutte le Aree vaste dell'ASUR interessate ad effettuare inserimenti, fermo restando sia l'autorizzazione all'inserimento da parte del DSM di questa Area Vasta e sia l'obbligo da parte dell'Area vasta inviante di accollarsi il relativo onere economico;
4. di stabilire, altresì, che lo schema di accordo sarà posto alla stipula della Solaria Coop a r.l. e che, in ogni caso, anche in assenza di stipula, lo stesso costituisce vincolo e direttiva operativa per le prestazioni che la struttura eroga in nome e per conto del S.S.N.;
5. di dare atto che la spesa a carico dell'Area Vasta 3 è la seguente:
 - ✓ per l'anno 2016 pari ad Euro 605.832,97, compreso IVA, autorizzazione AV3TERR 2016 - 25 Sub. 2, il costo è stato registrato nel bilancio d'Esercizio 2016, Conto Economico 0505100105 c.d. c. 0822927;
 - ✓ per l'anno 2017, salvo diverse disposizioni regionali su tariffe e tetti che si intendono automaticamente modificative, il tetto massimo è fissato in Euro 617.032,50, compreso IVA, autorizzazione AV3TERR 2017 - 25 Sub. 2, il costo sarà reso economicamente compatibile con il budget che sarà assegnato all'AV3 per

l'anno 2017, da imputare al Conto Economico 0505100105 c.d. c. 0822927;

6. di precisare che la spesa di cui al punto precedente si riferisce all'utilizzo dei 20 posti letto autorizzati/accreditati e all'applicazione delle tariffe di cui alla D.G.R.M. n. 1331/2014;
7. di nominare quali responsabili dell'esecuzione del contratto per la parte tecnico sanitaria, il direttore dell'U.O.C. Psichiatria AV3 dott. Stefano Nassini e per la parte amministrativa il direttore dell'UOC Direzione Amministrativa Territoriale AV3 Dr. Alberto Carelli e responsabile degli inserimenti in struttura (nota Asur/DG prot.20261 del 04/07/2016) lo stesso dott. Stefano Nassini;
8. di delegare alla sottoscrizione del presente accordo il Direttore dell'Area Vasta 3 dott. Alessandro Maccioni;
9. di dare atto che la presente determina non è soggetta al controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiveb-salute, albo pretorio informatico, a norma dell'art.28 L.R. 26/96 come sostituito dall'art.1 della L.R. 36/2013;
10. di trasmettere la presente determina:
 - Al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
 - Al Direttore dell'AV3.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Alessandro Marini



Il Direttore Amministrativo

Dr. Pierluigi Geronzi



Il Direttore Sanitario

Dott.ssa Nadia Sperti



**Il Direttore dei Servizi
di Integrazione Socio-Sanitaria**

Dott. Giovanni Feliziani



- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
AREA VASTA N.3 MACERATA
DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE
DI CONCERTO CON IL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE

Normativa di riferimento:

- **D.lgs. 502/92 e s.m.i.** “Riordino della disciplina in materia sanitaria” a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992 n. 421, in particolare l’art 8 bis, ove si stabilisce, al comma 2, che i cittadini esercitano la libera scelta del luogo di cura e di professionisti nell’ambito dei soggetti accreditati con cui siano stati definiti appositi accordi contrattuali e, al comma 3, che l’esercizio di attività sanitarie a carico del SSN è subordinato alla stipulazione di accordi contrattuali di cui all’art.8 - quinquies;
- **D.P.C.M. 19/05/1995** (Schema generale di riferimento della Carta dei Servizi Pubblici Sanitari);
- **D.P.R. 10/11/1999** “P.O. Tutela della salute mentale 1998/2000”;
- **Legge n. 328 del 8/11/2000** “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- **D. A. Consiglio Regionale Marche n. 132/2004** “Progetto Obiettivo Tutela Salute Mentale”;
- **D. P. C.M. 14/02/2001** “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie;
- **D. P. C. M. 29/11/2001** “Definizione dei Livelli essenziali di assistenza”, in particolare la tabella Macro Livelli p. 9 Assistenza Territoriale residenziale Micro Livelli: Attività sanitaria e socio-sanitaria nell’ambito di programmi riabilitativi a favore di persone con problemi psichiatrici;
- **D.P.C.M. 12/01/2017** “ Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’art.1, comma 7, del decreto legislativo 30/12/1992,n.502”;
- **L.R. 20/2000** “Disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche”;
- **L.R. 21 del 30/09/2016** “ Autorizzazione e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari socio-sanitari e sociali pubblici e privati”;
- **DPCM 21/5/2001 n. 308** recante “Regolamento concernente i requisiti minimi strutturali e organizzativi per l’autorizzazione all’esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale;
- **D. P. C.M. 21.03.2008** “ Linee di indirizzo per la Salute Mentale”;
- **Piano nazionale di Azioni per la Salute Mentale (PANMS)**, approvato dalla Conferenza Unificata delle Regioni e Prov.Autonome del 24/01/2013 e successivo Atto della Conferenza n. 13/054/CR7A/C7 “Le strutture residenziali psichiatriche”;
- **D. A. 16/12/2011 n. 38** “ Piano socio-sanitario regionale 2012-2014. Sostenibilità, appropriatezza, innovazione e sviluppo;
- **D.G.R.M. n. 1011 del 09/07/2013** “Definizione degli standard assistenziali e dei criteri di rilevazione dei costi gestionali della residenzialità e semiresidenzialità delle aree sanitaria extraospedaliera e socio-sanitaria nei settori anziani non autosufficienti, disabili e salute mentale” ;
- **D.G.R.M. n. 1195 del 02/8/2013** “ Determinazione delle quote di compartecipazione a carico dell’utente in conformità a quanto disposto dal D. P. C. M. 29/11/2001 (definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza) per accesso a strutture sociali e socio-sanitarie per anziani, disabili e salute mentale;
- **Determina n.1331 del 25/11/2014** relativa alla ridefinizione degli standard assistenziali e all’accordo sulle tariffe di assistenza residenziale e semiresidenziale, la cui applicabilità è fissata alla data del 01/01/2015;
- **D.G.R.M. n.111 del 23/02/2015** “Piano Regionale Socio-sanitario 2012-2014 – governo della domanda socio-sanitaria: integrazione di accesso, valutazione e continuità dell’assistenza tra servizi sanitari e servizi sociali;
- **D.G.R.M. n. 289 del 09/04/2015** “Piano Regionale Socio Sanitario 2010-2014 – Fabbisogno delle strutture

- residenziali e semiresidenziali delle aree: sanitaria extraospedaliera, socio-sanitaria e sociale;
- **Decreto Dirigente P.F. Accreditamenti n. 300/ACR del 14.11.2011**, Accreditamento istituzionale struttura sanitaria denominata “Comunità San Claudio” per erogazione prestazioni psichiatriche in regime residenziale con dotazione 20 posti letto –situata in S.Claudio,163 – Corridonia(Mc);
 - **Decreto Dirigente PF Accreditamenti n.65/ACR del 18 febbraio 2015** Rinnovo accreditamento istituzionale struttura “Comunità San Claudio”;
 - **Determine DG/Asur:** n.53 del 18/1/2013, n. 99 del 25/2/2014, n.115 del 23/02/2015 e n. 937 del 31/12/2015 (Accordo per la erogazione di prestazioni residenziali psichiatriche anni 2012-2013-2014- 2015).
 - **Nota Asur/DG prot. 0028029 del 29/09/2016** “Accordi contrattuali con le strutture private accreditate e con le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui alla DGRM 1331/2014 – Anno 2016.

Motivazione

In conformità alla normativa di settore sopra indicata, l’AV3 provvede alla erogazione di prestazioni residenziali psichiatriche a favore di persone affette da disturbi psichiatrici che necessitano di interventi di supporto socio-sanitario, effettuabili in regime residenziale, avvalendosi anche della Solaria coop a.r.l. che gestisce una struttura residenziale psichiatrica denominata “SAN CLAUDIO”, ubicata in Corridonia, località San Claudio, dotata di 20 posti letto.

La struttura ha ottenuto l’accreditamento istituzionale con decreto regionale del dirigente della P.F. “Accreditamento, controllo degli atti ed attività ispettiva” n. 300/AIR del 14.11.2011 e successivo rinnovo di cui al decreto n. 65/AIR del 18 febbraio 2015 ed è stata collocata in classe 5 (eccellenza).

Essa è identificata dall’Osservatorio Regionale Politiche Sociali (ORPS) con il cod. 600336 e qualificata quale struttura residenziale psichiatrica per interventi socio-riabilitativi (SRP3.1.1) considerati gli utenti inseriti, e riconducibile, secondo i nuovi Lea socio-sanitari regionali, alle strutture ricodificate aventi le caratteristiche di Comunità Protetta con personale sulle 24 h giornaliere.

La struttura, successivamente nominata CP San Claudio, assicura storicamente con il personale preposto educativo, sanitario ed assistenziale, la continuità dei percorsi assistenziali e il coinvolgimento delle rete familiare e sociale di soggetti, inizialmente le persone dimesse dall’ospedale psichiatrico del territorio AV3 e poi anche nuovi utenti che presentano disabilità di vario grado legate alla disabilità mentale, definito come uno stato di malattia psichiatrica prevalente e perdurante in una situazione socio familiare in progressivo deterioramento .

Pertanto, negli anni precedenti si è proceduto al convenzionamento dei 20 posti letto autorizzati della struttura. Si richiamano integralmente le determine Asur/ DG: n. 99 del 25/2/2014 convenzione anno 2013, n. 115 del 23/2/2014 convenzione anno 2014 e, ultima la n. 937 del 31/12/2015, convenzione relativa all’anno 2015.

La struttura nell’anno 2016 ha reso le prestazioni psichiatriche agli ospiti e a tutt’oggi continua a renderle, come da disposizioni dei Servizi invianti (DSM), e sono state rilevate e verificate dagli operatori del DSM sia l’andamento della progettualità riabilitativa che l’adesione del percorso assistenziale al progetto terapeutico individuale compatibile con i livelli assistenziali dichiarati (nota DSM UOC Psichiatria Civitanova Marche prot. ID 905870/03/05/2017).

Considerato il buon esito del rapporto di convenzionamento da qualche anno instaurato con la Coop. Solaria a.r.l. – struttura “ S. Claudio” di Corridonia, si reputa necessario che anche per gli anni 2016 e 2017 lo stesso rapporto prosegua per far fronte soprattutto alle sempre più crescenti richieste dell’utenza, essendosi avuto nel 2016 il pieno utilizzo della capacità ricettiva della Comunità (20 P.L.) ed essendo previsto che anche per il 2017 si vada in tale direzione.

Il rappresentante legale della stessa cooperativa in data 05/06/2016 e in data 03/03/2017 acquisizione prot. AV3/AffGen/A n.0025101/03/03/2017, ha autocertificato che la struttura risponde ai requisiti richiesti dalla DGR 1331/14; con nota acquisita al prot.0132461 del 09/12/2016 la Solaria trasmetteva i piani di attività di ogni figura professionale impiegata in struttura e comunicava di accettare i termini dell’accordo.

Sulla scorta di ciò è stato definito con la stesso Ente gestore uno schema di accordo per l'affidamento alla struttura (e livello SRPR. 1.1) di prestazioni residenziali psichiatriche valido sia per l'anno 2016 che per l'anno 2017 a favore di utenti della stessa AV3 e qualora si rendessero posti disponibili, anche a favore di utenti di altre AA.VV. della Regione.

Il responsabile degli inserimenti in struttura, ai sensi della nota Asur/DG prot. 20261 del 04/07/2016) è il dott. Stefano Nassini, direttore U.O.C di Psichiatria del DSM Civitanova Marche.

Lo schema di accordo, oltre ad integrare in sé gli elementi e le motivazioni dell'intesa, contiene tutti gli standard operativi e di qualità per la resa delle prestazioni stesse, in conformità alla nuova normativa nazionale e regionale di settore, che la struttura si impegna con la firma dell'accordo ad osservare adempiendo a tutti gli obblighi previsti, nonché il debito informativo verso l'Area Vasta 3, ciò in conformità agli indirizzi ed ai requisiti in materia e tenuto conto degli stessi impegni che l'Area Vasta 3 ha verso la Regione Marche e l'ASUR.

Per le prestazioni si riconosce la tariffa giornaliera, come fissata dalla D.G.R.M. 1331/2014, pari ad Euro 115,00 di cui:

- euro 80,50 (più IVA al 5%) quale quota a carico del SSR;
- euro 34,50 quale quota a carico dell'utente/Comune;

Quanto alla spesa prodotta dall'Accordo, deve evidenziarsi che per l'anno 2016 è pari ad Euro 605.832,97 (comprensivo d'Iva), mentre per il 2017 è previsto un tetto massimo di Euro 617.032,50 (comprensivo d'Iva), leggermente superiore a quello dell'anno precedente, in quanto tutti e 20 posti letti verranno sempre utilizzati a regime sulla base della programmazione effettuata dal DSM e delle liste di attesa attualmente vigenti.

L'accordo, per la particolare tipologia delle prestazioni richieste dal Direttore dell'UOC DSM AV3 e rese dalla CP "S. Claudio", sottrae la convenzione dall'applicazione della disciplina di cui al D.Lgs. n.50/2016 in materia di appalti pubblici.

Esito dell'istruttoria

Per tutto quanto sopra esposto

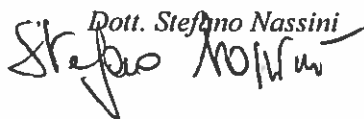
- SI PROPONE -

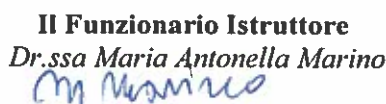
1. di approvare e condividere il documento istruttorio le cui premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto degli accordi contrattuali, validi per gli anni 2016 e 2017, tra l'ASUR/AV3 ed il legale rappresentante della SOLARIA Coop. a r.l., ente titolare e gestore della comunità protetta (CP) "S. Claudio" di Corridonia, per l'erogazione di prestazioni residenziali psichiatriche in regime residenziale, secondo lo schema allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che l'accordo in questione ha carattere di accordo quadro con valenza aziendale e che, pertanto, ha validità per tutte le Aree vaste dell'ASUR interessate ad effettuare inserimenti, fermo restando sia l'autorizzazione all'inserimento da parte del DSM di questa Area Vasta e sia l'obbligo da parte dell'Area vasta inviante di accollarsi il relativo onere economico;
4. di stabilire, altresì, che lo schema di accordo sarà posto alla stipula della Solaria Coop a r.l. e che, in ogni caso, anche in assenza di stipula, lo stesso costituisce vincolo e direttiva operativa per le prestazioni che la struttura eroga in nome e per conto del S.S.N.;
5. di dare atto che la spesa a carico dell'Area Vasta 3 è la seguente:
 - ✓ per l'anno 2016 pari ad Euro 605.832,97, compreso IVA, autorizzazione AV3TERR 2016 - 25 Sub. 2, il

relativo costo è stato registrato nel bilancio d'Esercizio 2016, Conto Economico 0505100105 c.d.c. 0822927;

- ✓ per l'anno 2017, salvo diverse disposizioni regionali su tariffe e tetti che si intendono automaticamente modificative, il tetto massimo è fissato in Euro 617.032,50, compreso IVA, autorizzazione AV3TERR 2017 - 25 Sub. 2, il costo sarà reso economicamente compatibile con il budget che sarà assegnato all'AV3 per l'anno 2017, da imputare al Conto Economico 0505100105 c.d. c. 0822927;
6. di precisare altresì che la spesa di cui al punto precedente si riferisce all'utilizzo dei 20 posti letto autorizzati/accreditati e all'applicazione delle tariffe di cui alla D.G.R.M. n. 1331/2014;
 7. di nominare quali responsabili dell'esecuzione del contratto per la parte tecnico sanitaria, il direttore dell'U.O.C. Psichiatria AV3 dott. Stefano Nassini e per la parte amministrativa il direttore dell'UOC Direzione Amministrativa Territoriale AV3 dr. Alberto Carelli e, responsabile degli inserimenti in struttura (nota Asur/DG prot.20261 del 04/07/2016) lo stesso dott. Stefano Nassini;
 8. di delegare alla sottoscrizione del presente accordo il Direttore dell'Area Vasta 3 dott. Alessandro Maccioni;
 9. di dare atto che la presente determina non è soggetta al controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiveb-salute, albo pretorio informatico, a norma dell'art.28 L.R. 26/96 come sostituito dall'art.1 della L.R. 36/2013;
 10. di trasmettere la presente determina:
 - Al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
 - Al Direttore AV3.

IL DIRETTORE U.O.C. PSICHIATRIA

Dott. Stefano Nassini


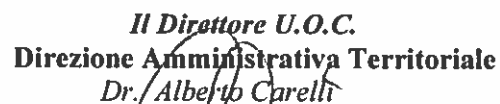
Il Funzionario Istruttore
Dr.ssa Maria Antonella Marino


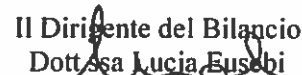
Attestazione Servizio Bilancio e Controllo di Gestione

I sottoscritti dichiarano che il costo relativo all'accordo contrattuale di cui al presente atto, per l'anno 2016 è stato registrato al Bilancio d'Esercizio 2016 e, per l'anno 2017 sarà reso coerente ed economicamente compatibile con il budget che verrà assegnato all'AV3 per l'anno 2017.

Il Dirigente del Controllo di Gestione
Dr. Paolo Gubbinelli


IL DIRETTORE DEL D.S.M.
Dott. Angelo Meloni


Il Direttore U.O.C.
Direzione Amministrativa Territoriale
Dr. Alberto Carelli


Il Dirigente del Bilancio
Dott.ssa Lucia Eusebi


- ALLEGATI -

Convenzione tra Asur AV3 e Residenza Psichiatrica S. Claudio – anni 2016 e 2017.

Allegato

**ACCORDO PER LA EROGAZIONE DI PRESTAZIONI RESIDENZIALI PSICHIATRICHE VALIDO
PER GLI ANNI 2016 e 2017**

TRA

L'AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE – AREA VASTA N. 3 DI MACERATA rappresentata dal
Direttore Dr. Alessandro Maccioni

E

LA SOLARIA coop a.r.l - STRUTTURA RESIDENZIALE PSICHIATRICA SAN CLAUDIO
(successivamente citata: CP San Claudio) nella persona del presidente Don Vinicio Albanesi.

PREMESSO

-che la Solaria coop a.r.l. gestisce una struttura residenziale psichiatrica denominata “SAN CLAUDIO”, ubicata in Corridonia, località San Claudio di Chienti, dotata di 20 posti letto;

-che la struttura ha ottenuto l’accreditamento istituzionale con decreto del dirigente della P.F. “Accreditamento, controllo degli atti ed attività ispettiva” della Regione Marche n. 300/ACR del 14.11.2011 e successivo decreto n.65/ACR del 18/02/2015 (Rinnovo), ed è identificata e qualificata con il cod. ORPS 600336 quale comunità protetta (SRP3.1.1), sulla base dell’accreditamento e considerati gli utenti inseriti;

-che la Solaria coop. a.r.l. dichiara di aver preso atto della normativa nazionale e regionale in materia, con particolare riguardo alla L.R. n.21 del 30/09/2016 e di provvedere agli adempimenti ivi previsti, dandone comunicazione all’Area Vasta n.3;

-che per la definizione del presente accordo, che si inserisce nel percorso istituzionale sopra richiamato, viene fatto espresso riferimento a:

- D.lgs. 502/92 e s.m.i. “Riordino della disciplina in materia sanitaria” a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992 n.421, in particolare l’art 8 bis;
- L.R. 20/2000 (disciplina per l’autorizzazione e l’accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie);
- Manuale di accreditamento (p.7.4 Presidi di tutela Salute Mentale SRP);
- L.R. 21/2016 e s.m.i. (Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati);
- D.P.C.M. del 29.11.2001 (Livelli essenziali di assistenza);
- D.P.C.M. 12/01/2017 “ Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’art.1, comma 7, del decreto legislativo 30/12/1992, n.502”;
- D.P.C.M. 19.05.1995 (Schema generale di riferimento della carta dei servizi pubblici sanitari);
- P.O. Obiettivo Tutela Salute Mentale 1998-2000;
- D.A Consiglio Regionale Marche n. 132 del 06/07/2004 (Progetto Obiettivo Tutela Salute Mentale);
- D. P. C.M. 21.03.2008(Linee di indirizzo per la Salute Mentale);
- D. A. 16/12/2011 n. 38 (Piano socio-sanitario regionale 2012-2014);
- D.G.R.M. n. 1011 del 09/07/2013 e D.G.R.M. n. 1195 del 02/8/2013 (Lea socio-sanitari regionali);
- Determina n.1331 del 25/11/2014 (Accordo sulle tariffe di assistenza residenziale e semiresidenziale);
- D.G.R.M. n.111 del 23/02/2015 (Piano Regionale Socio-sanitario 2012-2014);

- D.G.R.M. n. 289 del 09/04/2015 (Atto di fabbisogno strutture residenziali e semiresidenziali aree: sanitarie extraospedaliere, socio-sanitarie e sociali);
- Decreto Dirigente P.F. Accreditamenti n. 300/ACR del 14.11.2011, Accredito istituzionale struttura sanitaria denominata "Comunità San Claudio" per erogazione prestazioni psichiatriche in regime residenziale con dotazione 20 posti letto –situata in S.Claudio,163 – Corridonia(Mc);
- Decreto Dirigente PF Accreditamenti n.65/ACR del 18 febbraio 2015 Rinnovo accreditamento istituzionale struttura "Comunità San Claudio" ;
- Determine DG/Asur : n.53 del 18/1/2013, n. 99 del 25/2/2014, n.115 del 23/02/2015 e n. 937 del 31/12/2015 (Accordo per la erogazione di prestazioni residenziali psichiatriche anni 2012-2013-2014-2015).

Per tutto quanto sopra premesso tra le parti si conviene quanto appresso.

ART 1

(Area di intervento)

Il presente accordo disciplina le prestazioni che la Struttura residenziale psichiatrica denominata Comunità Protetta (CP) San Claudio si obbliga ad erogare per l'assistenza, in regime residenziale, di soggetti affetti da patologie psichiatriche, il cui inserimento è di esclusiva competenza del Dipartimento di Salute Mentale dell'AV3 (successivamente citato DSM).

L'apporto della CP San Claudio si inserisce nel contesto degli interventi della rete assistenziale del distretto di Civitanova Marche, afferente alla U.O.C. di Psichiatria di Civitanova Marche, in rapporto con le altre strutture sanitarie e sociali del territorio.

Gli interventi, inizialmente previsti solo in favore di alcuni soggetti dimessi dall' ex Ospedale Psichiatrico (CRASS), si rivolge anche a nuovi utenti affetti da disturbi mentali, provenienti da percorsi a più alto livello assistenziale di tipo sanitario, ovvero dal territorio, per i casi di difficile gestione per i quali il DSM ha effettuato la presa in carico.

Gli interventi previsti sono finalizzati:

- al completamento dei percorsi riabilitativi psichiatrici;
- al mantenimento delle autonomie e delle capacità fisiche, mentali, affettive e relazionali del paziente.

La tipologia degli ospiti inseriti, che sono stati in struttura nell'anno 2016 e che vi permarranno nel corso dell'anno 2017, si caratterizza per la presenza di disabilità mentale, con parziale o totale incapacità a gestire autonomamente la vita quotidiana e contemporanea presenza di bisogni assistenziali, sanitari e riabilitativi, in conformità a quanto previsto per le strutture residenziali psichiatriche dalla normativa di settore nazionale e regionale.

Per favorire l'emancipazione e l'autonomia degli ospiti attraverso percorsi che promuovano l'accesso ai diritti, si privilegiano percorsi terapeutico- assistenziali individuali personali elaborati in relazione alla storia e al percorso di ciascun ospite, finalizzate alla realizzazione o al mantenimento delle abilità residue, nonché a garantire percorsi emancipativi, ovvero percorsi assistenziali laddove la disabilità mentale sia incompatibile con il reinserimento sociale.

ART. 2

(dimensionamento del servizio)

La CP San Claudio mette a disposizione la ricettività di 20 posti letto agli utenti inseriti o da inserire da parte del

Dipartimento di Salute Mentale (DSM). Non essendo previsto l'accesso diretto alla struttura, l'inserimento di ospiti di altre Aree Vaste della Regione, qualora vi fossero delle disponibilità in corso d'anno, potrà avvenire solo previa autorizzazione scritta da parte del D.S.M dell'Area vasta 3.

ART. 3

(requisiti e modalità di accesso)

L'ingresso nella struttura è autorizzato e disposto dal Direttore della U.O.C. di Psichiatria di Civitanova Marche a cui afferisce la struttura, su indicazione del referente del progetto terapeutico e valutazione del referente del DSM per la gestione della residenzialità, a seguito di presa in carico assistenziale.

L'ammissione è preceduta e concordata previa :

- formulazione di un Piano di Trattamento Individuale (PTI) da parte del titolare della presa in carico inviante (Centri Salute Mentale, in accordo con il medico inviante, con l'assistente sociale, nonché con il Servizio sociale del Comune di residenza dell'assistito, il MMG, e l'equipe della struttura);
- motivazione e progressiva adesione volontaria ed accettazione del programma di riabilitazione da parte dell'assistito e/o tutore, amministratore di sostegno, familiare;
- assunzione da parte dell' utente/Comune dell'impegno alla corresponsione della quota di compartecipazione sociale di cui all'art. 9.

Il percorso clinico – riabilitativo assistenziale di ciascun utente è declinato nel Progetto terapeutico riabilitativo personalizzato (PTRP), definito ed elaborato dall'equipe della struttura, in coerenza con il PTI ed in accordo con le indicazioni del medico del CSM che ha in carico il paziente e del referente della residenzialità AV3.

Il referente del DSM provvederà a periodiche verifiche dello stato del progetto sulla base anche di relazione da parte della struttura.

La degenza è da considerarsi in relazione al PTRP (Piano terapeutico riabilitativo personalizzato). I piani assistenziali hanno durata massima annuale e saranno rivalutati periodicamente in base all'evoluzione del quadro clinico, in conformità al progetto concordato tra operatori del D.S.M., operatori della struttura residenziale, utenti ed eventuali persone di riferimento (familiari e/o tutori).

In caso di ricovero in altra struttura a maggior valenza sanitaria (ospedale per acuti etc.) o dimissione temporanea volontaria viene garantita la conservazione del posto all'interno della struttura.

La dimissione è disposta in accordo con l'ospite e/o con i familiari, tutori o per decisione del D.S.M. in esito alla valutazione periodica.

ART. 4

(Prestazioni assicurate)

La CP San Claudio assicura servizi di tipo sanitario riabilitativo , socio-assistenziale, alberghiero e ricreativo, con protezione dell'ospite e sorveglianza nelle 24 ore, tale da rendere possibile la rilevazione dei bisogni emergenti e la risposta immediata in collegamento con la rete dei servizi sanitari, compresi quelli di pronto intervento.

Le attività effettuate sono descritte in un fascicolo personale contenente la documentazione psico-sanitaria ed il piano terapeutico riabilitativo personalizzato (PTRP).

In particolare la CP San Claudio assicura con oneri a proprio carico:

1. la terapia riabilitativa di mantenimento;
2. la terapia orale;
3. il nursing infermieristico;
4. l'igiene personale dell'ospite e dell'ambiente di vita;
5. l'alimentazione con definizione della dieta personale e controllo del rispetto della stessa;
6. i prelievi per esami emato-chimici;

7. il trasporto dei campioni al laboratorio e conseguente pronto ritiro dei referti;
8. la fornitura e l'applicazione dei presidi per l'incontinenza;
9. la fornitura dei farmaci di uso sintomatico ed estemporaneo;
10. l'approvvigionamento farmaci, presidi medico-chirurgici ed ausili, erogati con modalità di fornitura diretta da parte della AV3, secondo procedure concordate, ovvero presso le farmacie del territorio;
11. l'assistenza infermieristica agli accessi del medico di medicina generale;
12. l'assistenza infermieristica agli accessi degli operatori del DSM ed alle visite e consulenze specialistiche;
13. l'assistenza agli interventi terapeutico- riabilitativi multidisciplinari;
14. le attività ricreative, di socializzazione ed occupazionali;
15. le funzioni di attivazione e raccordo degli apporti esterni quali le famiglie, il volontariato, il circondario sociale;
16. le funzioni di segretariato sociale;
17. l'assistenza spirituale
18. l'attività di conduzione domestica (pulizie ambientali, preparazione pasti, lavaggio biancheria piana e biancheria personale dei residenti);
19. l'attività di assistenza di base integrata con interventi riabilitativi risocializzanti individuali e di gruppo;
20. le attività ricreative individuali e di gruppo utilizzando anche le risorse del territorio;
21. le attività occupazionali e formative personalizzate;
22. la gestione del denaro dei residenti e della progettualità finanziaria in accordo con gli uffici pubblici competenti;
23. la fruizione dei servizi connessi alla medicina di base accompagnamento a visite specialistiche o ad esami strumentali, integrazione con il DSM;
24. le altre attività di supporto per la fruizione dei servizi socio sanitari necessari al processo riabilitativo ed al mantenimento della salute.

Per lo svolgimento delle suddette attività la CP San Claudio dovrà mettere a disposizione anche idonei automezzi. Inoltre la CP San Claudio mette in atto strategie volte a garantire il decoro e il rispetto della persona, dei suoi effetti personali e dell'ambiente in cui vive, con particolare cura all'acquisizione di abilità individuali e al potenziamento di quelle residue attraverso l'esperienza di vita quotidiana nella casa, con attenzione all'obiettivo specifico dell'autonomia individuale e della capacità di relazione interpersonale.

In particolare:

- 1) mantiene con gli ospiti relazioni d'ascolto, di comprensione dei vissuti soggettivi, di attenzione ai bisogni espressi;
- 2) conosce e ricostruisce le storie di vita e di malattia di ciascun ospite;
- 3) mantiene e sostiene rapporti con le famiglie degli ospiti, riconoscendo alla famiglia il valore di risorsa e interlocutore privilegiato;
- 4) accompagna gli ospiti in attività di tipo espressivo, ricreativo, riabilitativo, in vacanze e soggiorni avendo cura di promuovere momenti di integrazione sociale;
- 5) supporta e sostiene le persone nell'amministrazione quotidiana e settimanale del loro denaro, al fine di poter soddisfare i propri bisogni, la riacquisizione della capacità di gestione del proprio reddito in un processo di autonomia ed emancipazione.

Sono a carico della AV3, che provvede direttamente o attraverso i presidi del Servizio Sanitario nazionale:

- 1) la fornitura dei presidi protesici personalizzati;
- 2) l'assistenza del Medico di Medicina Generale;
- 3) la fornitura diretta all'assistito dei farmaci prescritti su ricettario del Servizio Sanitario Nazionale;
- 4) le visite mediche specialistiche e gli esami diagnostici.

Per quanto riguarda gli eventuali ricoveri ospedalieri degli ospiti, l'assistenza di tipo sanitario è totalmente erogata

dalla AV3 e comunque dal S.S.R. (in caso di ricovero in altre strutture), al pari di ogni altra tipologia di ricovero che è omnicomprensiva di tutte le prestazioni sanitarie necessarie.

Sono, inoltre, a carico dell'Area Vasta n.3;

- l'indicazione degli obiettivi generali e specifici relativi alla vita nella struttura ed ai singoli ospiti;
- la collaborazione alla definizione dei programmi di intervento personalizzati (Progetto terapeutico riabilitativo personalizzato PTRP);
- la verifica sulle attività complessive e sull'attuazione di piani di intervento individuali.

ART. 5

(Organizzazione)

DIREZIONE SANITARIA

La CP San Claudio assicura l'organizzazione della struttura, gli standard assistenziali di cui alle normative relative ai percorsi terapeutico- riabilitativi, il coordinamento delle attività assistenziali e la referenza verso gli operatori della AV3, attraverso un proprio Direttore Sanitario individuato con i requisiti e per le funzioni previste dalle normative nazionali e regionali in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie.

Il Direttore Sanitario controlla inoltre la applicazione dei protocolli operativi interni e il rispetto delle regole di vita comunitaria, in stretta relazione con il D.S.M., e garantisce gli interventi dei professionisti esterni (medici di medicina generale, medici specialisti, ecc.) con le attività svolte direttamente nella struttura; è inoltre referente del D.S.M. ai fini dell'integrazione della CP all'interno della rete delle attività territoriali e per il raccordo con le altre strutture sanitarie.

ASSISTENZA PRIMARIA

La gestione dei percorsi di assistenza primaria è affidata ad uno o più Medici di Medicina Generale individuati dalla AV3 secondo quanto previsto dalla convenzione nazionale della categoria.

L'accesso del Medico di Medicina Generale avviene in maniera programmata, sulla base di quanto concordato con il D.S.M. e con la Direzione Sanitaria della struttura. Il Medico di Medicina Generale è tenuto inoltre ad assicurare visite ed interventi anche in situazioni non programmate, come in caso di urgenze, con le stesse modalità previste a domicilio. In caso non sia possibile ricorrere al Medico di Medicina Generale per le urgenze – il personale in servizio attiva il Servizio di Continuità Assistenziale ed il 118. Nel caso di più Medici di Medicina Generale che accedono nella struttura questi opereranno in modo coordinato ed in raccordo con il Coordinatore della struttura.

ATTIVITA' PSICOLOGICA

Lo psicologo di struttura partecipa ai progetti riabilitativi degli ospiti, supporta il personale della struttura organizzando le attività educative assistenziali, effettua psicoterapia individuale e di gruppo degli ospiti.

PERSONALE INFERMIERISTICO E DI ASSISTENZA

L'attività infermieristica e quella di tipo assistenziale alla persona, comprensiva del supporto agli atti quotidiani della vita, sono assicurate nell'arco delle 24 ore da personale in possesso dei titoli previsti. Il personale infermieristico è tenuto ad assicurare pronta e piena collaborazione al personale medico ed alle altre figure professionali chiamate a qualsiasi titolo ad operare nella struttura.

Il personale educativo si occupa delle attività riabilitative per le quali è possibile la trasmissione, il recupero e la sollecitazione di competenze, abilità e nozioni utili alla riabilitazione e/o al mantenimento dello stato di salute degli ospiti.

CONTINUITA' ASSISTENZIALE E GESTIONE DELLE EMERGENZE

La CP San Claudio assicura l'attività di assistenza sanitaria e tutelare di protezione dell'ospite in tutto l'arco delle

24 ore, in collegamento con i servizi del territorio, con i reparti ospedalieri, e con il servizio di emergenza urgenza (Continuità Assistenziale e Servizio di Emergenza 118).

Di norma, nei limiti operativi e di sicurezza consentiti dall'organizzazione medica ed infermieristica, anche le situazioni di urgenza o di aggravamento ed il riacutizzarsi della malattia sono gestite all'interno della struttura anche mediante l'intervento di operatori esterni quali medici del D.S.M., medici di guardia medica o dell'emergenza sanitaria territoriale.

Nella CP è assicurata la corretta ed efficiente tenuta di un armadio farmaceutico per le urgenze e per l'erogazione di farmaci ad uso sintomatico ed estemporaneo e di un carrello, completo di attrezzature per gli interventi di emergenza.

ART. 6

(Standard assistenziali)

La CP San Claudio assicura agli ospiti gli standard assistenziali previsti dalle norme nazionali e regionali ed in particolare gli standard di cui alla D.G.RM.1331/2014 che, con la sottoscrizione del presente atto, la soc. coop. a.r.l. dichiara di ben conoscere e si obbliga ad osservare.

La CP dovrà disporre inoltre del personale e dell'organizzazione necessaria ad assicurare in maniera congrua ed efficiente tutti i servizi alberghieri e di sanificazione.

La CP trasmetterà alla AV3, alla stipula del presente accordo ed a fine anno, l'elenco del personale utilizzato con la specifica del nome e cognome, tipo di rapporto, debito orario e titoli posseduti. La stessa CP trasmetterà una relazione sulle misure organizzative adottate per garantire gli standard assistenziali previsti dai Lea regionali (pianificazione turni di servizio, rendicontazione oraria e descrizione dei piani di attività di ogni figura professionale impiegata).

ART. 7

(Carta dei servizi e regolamenti interni)

La CP San Claudio è dotata di una carta dei servizi che definisce:

- le prestazioni ed i servizi assicurati, ivi compresa l'attività di socializzazione;
- le regole di vita comunitaria;
- le modalità di pagamento delle quote di compartecipazione alla retta;
- i rapporti con le famiglie ed i tutori;
- le forme di partecipazione;
- la fruizione di servizi aggiuntivi a pagamento;
- le modalità con cui viene garantita la continuità dell'assistenza all'ospite in caso di urgenza o eventi imprevisti (clinici, organizzativi e tecnologici);
- la gestione del denaro, delle spese personali degli ospiti e l'assistenza sociale.

La CP San Claudio è dotata di documenti (regolamenti interni, linee guida) per lo svolgimento delle principali attività di supporto, in particolare:

- pulizia e sanificazione degli ambienti;
- modalità di compilazione, conservazione, archiviazione dei documenti comprovanti l'attività sanitaria.

La Cooperativa si obbliga a trasmettere, al momento della sottoscrizione del presente atto, la Carta dei servizi ed i regolamenti interni.

ART. 8

(Documentazione e controlli)

La CP San Claudio istituirà e terrà costantemente aggiornato il fascicolo sanitario personale degli ospiti dal quale, per ognuno di loro, debbono risultare i dati anagrafici, l'inquadramento diagnostico, lo stato psico-fisico, l'anamnesi familiare e personale, il piano assistenziale compreso una sezione per PTRI e prestazioni infermieristiche, le prestazioni sanitarie effettuate, i trattamenti, il ricovero in altre strutture, i permessi di uscita, le dimissioni ed eventuale documentazione sanitaria significativa. I documenti di valutazione sono parte integrante del fascicolo.

Il DSM, tramite il proprio referente, potrà in qualsiasi momento accedere al fascicolo personale verificando le attività cliniche assistenziali (chiedendo che le stesse, se ritenute necessarie, vengano erogate dalla struttura), nonché la rispondenza dello stesso con il PTRP.

La cartella sanitaria sarà messa a disposizione anche degli operatori esterni chiamati ad assistere l'ospite (Medico di Medicina Generale, Specialisti, ecc.).

ART. 9

(Retta e conservazione del posto)

Il compenso, per le prestazioni poste a carico della CP San Claudio di cui all'art. 4, è quantificato sulla base della tariffa stabilita dalla D.G.R.M. n.1331/2014, ossia pari ad euro 115,00 giornaliere per ciascun ospite, ripartita tra ASUR-Area Vasta 3 ed utente/Comune, rispettivamente nella misura del 70% e 30%.

La retta quindi è suddivisa come segue::

- QUOTA A CARICO ASUR EURO 80,50 (più Iva al 5%)
- QUOTA SOCIALE A CARICO DELL'UTENTE o COMUNE EURO 34,50.

La CP San Claudio provvede direttamente, acquisendo le eventuali garanzie, a riscuotere le quote di compartecipazione a carico dell'assistito o Chi per Lui.

Le spese per prestazioni personali aggiuntive rispetto a quelle assicurate alla generalità degli ospiti e le spese per prestazioni individuali di comfort ambientale restano comunque a carico dell'assistito.

La CP San Claudio garantisce la conservazione del posto agli assistiti degenti in caso di loro ricovero in altra struttura a maggiore valenza sanitaria (Ospedale per acuti, etc.) o di temporaneo rientro a domicilio. In caso di ricovero in altra struttura sanitaria il posto viene conservato per tutta la durata del ricovero. In caso di temporaneo rientro a domicilio, non preventivamente concordato, il posto viene conservato per un massimo di 14 giorni continuativi e di 30 giorni complessivi nell'anno solare. Per i casi di inserimento "in prova" in altra struttura residenziale il medico del DSM responsabile del caso clinico può stabilire un periodo di conservazione del posto non superiore a 15 giorni.

L'AV3 corrisponderà alla CP San Claudio, il 50% della quota a proprio carico per ogni giorno di conservazione del posto accordato e l'ospite il 50% della quota a proprio carico.

ART.10

(Volume di attività ed addebito prestazioni)

Il presente accordo si riferisce all'erogazione per l'anno 2016 di 7.198 giornate di assistenza in favore di utenti dell'Area Vasta n.3, per una spesa complessiva di euro 605.832,97 (comprensiva d'Iva), al netto delle quote di compartecipazione a carico degli stessi utenti e alla previsione per l'anno 2017 di circa 7.300 giornate di assistenza in favore di utenti dell'AV3 e/o di utenti di altre Aree Vaste, per una spesa di euro 617.032,50 (comprensiva d'Iva).

Per fini di certezza programmatica la previsione di spesa di cui sopra costituisce tetto invalicabile oltre il quale nessuna prestazione potrà essere riconosciuta.

La CP presenterà all'Area Vasta 3 contabilità mensili costituite dalla fattura commerciale contenente le giornate di degenza erogate nel mese, per ciascun paziente e una distinta indicante per ogni paziente i seguenti dati:

- cognome e nome
- data e luogo di nascita
- comune di residenza
- codice fiscale
- giornate di degenza erogate nel mese e numero totale di giornate di degenza a partire dal giorno dell'inserimento.
- giornate di conservazione del posto accordate
- valore delle quote addebitate all'Area Vasta 3 nel mese
- numero e valore dei rimborsi a carico dell'Area Vasta 3 per conservazione del posto (nei casi previsti) da analoga distinta, secondo tracciato record individuato dalla Agenzia Regionale Sanitaria (file R), da trasmettersi a mezzo posta elettronica in concomitanza con l'emissione della fattura. Il messaggio di posta elettronica dovrà riportare nell'oggetto : il nome della struttura seguito da "dati attività" e dovrà contenere un testo secondo il seguente schema :
 1. Denominazione struttura
 2. Tipologia delle prestazioni
 3. Mese/Trimestre ed anno cui si riferiscono i dati
 4. Estremi fatture di riferimento

Nel caso si tratti di file di rettifica, il punto 3) dovrà riportare: "Rettifica dati mese _____ anno _____".

La Solaria dovrà fornire la fatturazione elettronica, in conformità alle norme che la impongono ed in particolare alla Legge 244/2007, DM n. 55/2013 e L. 89/2014 nonché alla direttiva Asur prot. 0005739 del 24/02/2015 avente ad oggetto " comunicazione dei Codici identificativi degli uffici destinatari della fatturazione elettronica ai sensi del DM n.55 del 03/04/2013 e split paymant.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato, previo controllo sanitario e contabile, entro 60 giorni dalla loro ricezione. Il mancato invio delle distinte e dei tracciati record di cui sopra, ovvero la rilevazione della loro incompletezza o imprecisione (codifica, tariffazione ecc.), danno luogo a sospensione dei pagamenti delle fatture interessate, con l'interruzione dei termini di pagamento.

ART. 11

(Tutela della privacy)

La CP. San Claudio, nella sua qualità di Responsabile del trattamento dei dati relativi all'oggetto del presente accordo, si impegna a trattare i dati, di cui è titolare l'Area Vasta n. 3 e dei quali venga a conoscenza in esecuzione del contratto e nell'effettuazione delle operazioni e dei compiti ad essa affidati, secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza e nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 e s.m.i..

La CP San Claudio garantisce, altresì, la compiuta osservanza di quanto disposto dalla Area Vasta nel regolamento privacy e l'adozione di tutte le misure di sicurezza idonee ad evitare rischi di distruzione e perdita, anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di raccolta.

La CP San Claudio assicura, in ogni caso, espressamente, che non effettuerà operazioni di comunicazione e diffusione dei dati personali sottoposti al trattamento verso soggetti terzi diversi dall'AV3, senza preventivo consenso della ente stesso, laddove non rientrino tra quelle espressamente affidate alla SRP medesima.

L'Area Vasta n. 3, per il tramite del referente privacy e/o dei responsabili del trattamento, ha facoltà di richiedere

alla struttura accreditata e verificare, in qualunque momento, lo stato di applicazione della normativa sulla privacy.

ART. 12

(Contenzioso)

Eventuali inadempienze di cui al presente accordo saranno contestate dalla AV3 per iscritto e con fissazione del termine perché le stesse siano rimosse; trascorso inutilmente il termine concesso, la AV3 potrà sospendere i pagamenti senza che la soc. Coop. possa avanzare alcuna eccezione o pretesa.

Per quanto non espressamente previsto nella presente accordo si fa riferimento alla normativa nazionale e regionale in materia.

Il presente "contratto" sarà registrato solamente in caso d'uso a cura della AV3 secondo le procedure previste dalla legge e la relativa tassa di registrazione sarà rimborsata dalla Soc. Coop. dietro semplice richiesta.

Letto, confermato e sottoscritto in Macerata li _____

Per l' Area Vasta n. 3
Dott. Alessandro Maccioni

Per la SOLARIA Coop. a.r.l.
Don Vinicio Albanesi